SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438758
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	testa della Madonna
SGTT - Titolo	Madonna dell'Archetto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Collegio S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1102
INVD - Data	2016

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPD - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.927280981
GPDPY - Coordinata Y	44.64553972
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di	

georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007183_0
GPBT - Data	20-1-2017
GPBO - Note	(3540041) -ORTOFOTO Agea 2011- (http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb) -0
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Madonna dell'Archetto
ROFA - Autore opera finale /originale	Muratori, Domenico Maria
ROFD - Datazione opera finale/originale	1690
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ Chiesa di S. Maria Causa Nostrae Laetitiaie
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XVIII
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito modenese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	47
MISL - Larghezza	38
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Testa avvolta dal manto blu, con velo bianco; fondo neutro.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Questa semplice testa di Madonna fu schedata nel 1975 come opera settecentesca ma si tratta di una caratteristica immagine ottocentesca destinata alla devozione privata. Si può identificare con la copia della Madonna dell'Archetto", dipinto conservato a Roma in un oratorio popolarmente detto anch'esso "dell' Archetto", in realtà ufficialmente dedicato a Santa Maria Causa Nostrae Laetitiae. Il dipinto giunse a Modena nel 1817 grazie alla donazione di mons. Tommaso Cimbalmi o Cimbelloni, prelado domestico di Pio VII e primicerio della Collegiata di S. Petronio in Bologna, il quale la trasportò personalmente e la donò appunto alla città in segno di gratitudine "ai riguardi che gli furono costantemente qui usati pel corso di due anni della sua deportazione" (Sossaj 1841 p. 130). Esposta nel secondo altare a destra a partire dal primo maggio 1817 con il titolo di "Auxilium Christianorum" fu al centro della devozione della Confraternita del Rosario, di antica fondazione, la quale, nel 1832, proprio in omaggio a questa sacra immagine davanti alla quale i confratelli avevano iniziato a riunirsi, mutò il proprio titolo in Pia Unione di Maria Vergine Ausiliatrice dei Cristiani. Le vicende successive non sono perfettamente lineari ma si possono riassumere come segue. Quando Ragghianti schedò il dipinto, nel 1938, lo registrò ancora collocato come sottoquadro all'altare dello Sposalizio della Vergine, entro un "nicchi di legno intagliato e dorato messo a marmi diversi rappresentante la B. V. Ausiliatrice copia della Madona dell'Archetto" (AsFSC, 22.6.1). Non si conoscono con maggiore dettaglio le vicende relative alla rimozione del dipinto successiva alla schedatura; quando fu schedato una seconda volta nel 1975 si trovava nello studio del Rettore ed era stato separato dalla cornice d'argento che deve essere stata commissionata ad hoc per il dipinto e che deve aver avuto una funzione di sottoquadro, come denotano i piedini.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Melloni G./ Paolini S.

FTAD - Data

2016

FTAE - Ente proprietario

Fondazione San Carlo di Modena

FTAN - Codice identificativo

FSCMO_0485

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1975

CMPN - Nome

Riva

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bonsanti G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2016

AGGN - Nome

Albonico, Chiara

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Farinelli, Patrizia

ISP - ISPEZIONI**ISPD - Data**

2016

**ISPN - Funzionario
responsabile**

Farinelli, Patrizia